



Comune di Bolognetta

Città Metropolitana di Palermo



PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio: Settore III - Lavori PUBBLICI/

Proposta Nr. Del 24/10/2024	OGGETTO: Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 " Codice della protezione civile" in attuazione della Legge n. 30 del 16 marzo 2017 - Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile – Proposta Approvazione del "Piano di protezione civile Comunale".
--------------------------------	---

Il sottoscritto ING. GIOVANNI PICCIONE - RESPONSABILE DEL SETTORE III TECNICO-LLPP, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

PREMESSO CHE:

- Questa Amministrazione Comunale ha come obiettivo la revisione e l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;
- La revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile è necessaria al fine di avere uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato eventuali emergenze che possono verificarsi;

RILEVATO CHE

- a seguito della Legge 16 Marzo 2017, n. 30 recante "Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della Protezione Civile" è stato emanato il D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile;
- All'art. 1 del suddetto D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 , viene indicata la definizione e le finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- L'art. 2 del medesimo D. Lgs. del 2 Gennaio 2018 n. 1, reca: "Sono attività di Protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- L'art. 3 del D. Lgs. del 2 Gennaio 2018 n. 1, cita: "Fanno parte del Servizio Nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono

l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di Protezione Civile";

- Al comma 1 lettera c) dello stesso art. 3 del D. Lgs. del 2 Gennaio 2018 n. 1, tra l'altro, i Sindaci e i Sindaci Metropolitan, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile ed esercitano le loro funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. del 18 Agosto 2000, n. 267;

- All'art. 12 del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1, vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco, in particolare, così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

DATO ATTO CHE è attribuito ai Comuni il compito di predisporre i Piani Comunali e/o intercomunali in materia di protezione civile oltre ulteriori funzioni quali:

- Attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;

- Adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;

- Predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;

- Attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;

- Vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;

utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali

CONSIDERATO CHE:

- Che le attività di Protezione Civile, sono finalizzate alla tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni o dal pericolo dei danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

- Che l'attività di protezione civile si determina quando la gestione di un evento, per gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;

- Che la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge 225/92);

- Che l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;

- Che il Piano Comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza.

- Che l'ultimo Piano di Protezione Civile Comunale agli atti del Comune risulta riferito all'anno 2013, piano mai adottato dall'Ente;

VALUTATO CHE l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale ha nuove implicazioni di carattere territoriale-urbanistico, modificando l'aspetto inerente all'analisi dei rischi e la definizione delle aree di protezione civile;

DATO CHE:

- L'aggiornamento del piano è l'insieme delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali connessi all'attività dell'uomo che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso, oltre che prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;

- Lo strumento deve contenere gli elementi di organizzazione relativi all'operatività delle strutture comunali e della Protezione Civile Comunale in caso di emergenza;

- L'aggiornamento del piano mira in particolare a:

1. Identificare i soggetti che compongono la struttura comunale di Protezione Civile; Costituire un modello di intervento per definire le azioni e le strategie da adottare al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
2. Identificare le aree di protezione civile;

-Il piano deve rappresentare uno strumento dinamico, che andrà periodicamente aggiornato e revisionato per tenere conto dell'esperienza acquisita nel corso delle esercitazioni, per integrarlo con nuove informazioni circa la variazione della realtà organizzativa e strutturale e per adeguarlo a nuove esigenze di sicurezza ed allo sviluppo dei mezzi e della tecnica;

- Si dovrà dare ampia diffusione dell'aggiornamento del piano a tutti gli uffici comunali, alle funzioni di supporto, enti ed associazioni coinvolte;

CONSIDERATO CHE Per il coinvolgimento del personale direttamente interessato il Responsabile del Piano provvederà a sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;

ATTESO CHE Con Deliberazione di Giunta municipale n. 9 del 05/12/2024, l'amministrazione Comunale per le motivazioni sopra espresse ha dato atto di indirizzo e Mandato ai componenti del Settore III Tecnico-LLPP: ing. Lorenzo Ceraulo, Arch. Sara Lequaglie e Arch. Federica Mezzatesta, di procedere all'aggiornamento ed adeguamento del piano comunale di emergenza di protezione civile, sulla base degli indirizzi regionali, mediante la redazione degli elaborati previsti dalle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile.

PRESO ATTO CHE, con la stessa deliberazione si è demandato al Responsabile del Settore III la possibilità di usufruire di Eventuali consulenze di tipo geologico/ambientale che dovessero ritenersi indispensabili per l'espletamento dell'incarico;

DATO ATTO CHE per l'espletamento delle operazioni di analisi del territorio e di redazione del piano si è affidato il servizio di supporto alla progettazione per la redazione del piano di protezione Civile alla dott.ssa Geologa Caleca Adriana giusta determinazione n 531 del 29.12.2023;

DATO ATTO CHE IN DATA 25/10/2024 si sono concluse le operazioni di aggiornamento e adeguamento del piano di protezione Civile, e che il piano include i seguenti allegati:

- Relazione Generale;

- Tav. 1 - Inquadramento su IGM_25.000_A2;
- Tav. 2 - Inquadramento su CTR_10.000_A0;
- Tav. 3 - Carta della viabilità_10.000_A2;
- Tav. 4 - Carta geologica e idrogeologica_15.000_A1;
- Tav. 5 - Carta geomorfologica_15.000_A1;
- Tav. 6 - Carta geolitologica centro urbano_5.000_A3;
- Tav. 7- Carta stralcio PAI_10.000_A2;
- Tav. 8_ Carta dei nodi_5000_A2;
- Tav. 9_Carta del Piano speditivo_A1_3000;
- Tav. 10_Carta delle aree di attesa_A2_2000;
- All.1 Tabella sintetica Responsabili di Funzioni;
- All.2 Elenco della popolazione a rischio;
- All.3 Riepilogo mezzi d'opera privati disponibili.

VERIFICATA l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa e la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

RITENUTO lo stesso regolare, corretto e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lg. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale;

VISTO l'art. 1, comma 59 della legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. 30/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE di DELIBERARE

Per le motivazioni in premessa indicati qui integralmente riportati, ed ai sensi dell'art 12 comma 4 del Dlgs n.1 del 2 gennaio 2018;

DI APPROVARE l'allegato Piano Comunale di Protezione Civile del comunale redatto sulla base degli indirizzi regionali, mediante la redazione degli elaborati previsti dalle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile;

DI DARE ATTO che il piano aggiornato contiene l'insieme delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali connessi all'attività dell'uomo che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso, oltre che prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni e nello specifico:

- gli elementi di organizzazione relativi all'operatività delle strutture comunali e della Protezione Civile Comunale in caso di emergenza;
- Identifica i soggetti che compongono la struttura comunale di Protezione Civile;
- Costituisce un modello di intervento per definire le azioni e le strategie da adottare al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- Identificare le aree di protezione civile;
- Rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente aggiornato e revisionato per tenere conto dell'esperienza acquisita nel corso delle esercitazioni, per integrarlo con nuove informazioni circa la variazione della realtà organizzativa e strutturale e per adeguarlo a nuove esigenze di sicurezza ed allo sviluppo dei mezzi e della tecnica;

DI PRENDERE ATTO che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;

DATO ATTO CHE il piano è costituito dai seguenti elaborati allegati:

- Relazione Generale PPC;
- Tav. 1 - Inquadramento su IGM_25.000_A2;
- Tav. 2 - Inquadramento su CTR_10.000_A0;
- Tav. 3 - Carta della viabilità_10.000_A2;
- Tav. 4 - Carta geologica e idrogeologica_15.000_A1;
- Tav. 5 - Carta geomorfologica_15.000_A1;
- Tav. 6 - Carta geolitologica centro urbano_5.000_A3;
- Tav. 7- Carta stralcio PAI_10.000_A2;
- Tav. 8_ Carta dei nodi_5000_A2;
- Tav. 9_Carta del Piano speditivo_A1_3000;
- Tav. 10_Carta delle aree di attesa_A2_2000;
- All. 1 Tabella sintetica Responsabili di Funzioni;
- All. 2 Elenco della popolazione a rischio;
- All. 3 riepilogo mezzi privati.

DI DICHIARARE il presente provvedimento, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata votazione;

DI DISPORRE che il presente provvedimento:

- sia pubblicato per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- sia pubblicato permanentemente in Amministrazione Trasparente nelle apposite sezioni di primo e secondo livello;
- sia trasmesso agli enti competenti: Dipartimento Regionale di Protezione Civile di Palermo, Prefettura di Palermo, comando stazione Carabinieri di Bolognetta

RENDE NOTO

- che la struttura amministrativa competente è il III Settore -Tecnico LL.PP.;
- che il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Piccione, Responsabile del Settore III-Tecnico LL.PP.

Il Responsabile del III settore Tecnico LLPP

ing. Giovanni Piccione

